

K.R.Energy S.p.A.

Comunicazioni al pubblico ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") da parte del Presidente del Collegio Sindacale

Con comunicazione prot.69811/16 del 27/07/2016, CONSOB ha chiesto al Collegio Sindacale di K.R. Energy S.p.A. (KRE o la Società) *"di fornire le proprie considerazioni in merito all'iter procedurale seguito per l'approvazione e la conclusione ..."* dell'operazione di acquisizione di ROTALENERGIA s.r.l. (Rotalenergia) società trentina titolare di impianti idroelettrici, da parte della società controllata Kreidro s.r.l. (Kreidro), oggetto dei comunicati stampa del giorno 1 giugno 2016, del 5 luglio 2016 e del 6 luglio 2016.

Premessa

A) In esito a denuncia ex art. 2408 cod. civ., di cui il Collegio Sindacale di KRE ha dato informazione con comunicato del [] 2016, l'organo di vigilanza ha depositato la propria relazione, riguardante *in parte qua* l'operazione in esame, le cui conclusioni inducevano l'organo di controllo a convocare d'urgenza un Consiglio di Amministrazione di KRE per deliberare in ordine:

1. alla revoca del Comitato Esecutivo e ai poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2015;
2. alla revoca di tutti i poteri delegati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con la citata delibera del 21 luglio 2015 con il recupero dei pieni poteri gestori in capo all'intero Consiglio di Amministrazione che andrà a definire nuove deleghe operative;
3. alla conseguente valutazione – ai fini di una corretta gestione del sistema di governo societario con riferimento alle società controllate- della necessità, di assumere ogni più opportuna iniziativa in merito, anche con riguardo ai poteri delegati agli amministratori di queste ultime al fine di rendere più coerente il sistema di corporate governance con la necessaria definizione delle nuove deleghe operative che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione della capo-gruppo KREnergy S.p.A.;
4. alla valutazione dei fatti e delle conclusioni esposti nella presente Relazione al fine di proporre ad una convocanda assemblea l'adozione di ogni delibera opportuna e conseguente, ferma altresì l'adozione di ogni più opportuna iniziativa del Collegio Sindacale;
5. all'adozione di ogni opportuna iniziativa per eliminare ogni criticità connessa alla attuale gestione dei flussi informativi, sia con riferimento alla corretta diffusione delle informazioni rilevanti e dei relativi documenti a corredo, ai fini dell'adozione delle opportune determinazioni da parte degli organi gestori e di controllo della società capogruppo, nei rapporti con le società controllate ai

sensi dell'articolo 114, comma 2, TUF, sia con riferimento all'inadeguatezza della gestione dei suddetti flussi informativi, rilevanti per la concreta possibilità di verifica delle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di attenersi.

B) In merito alle proposte avanzate dal Collegio Sindacale nelle conclusioni della sua relazione ex art. 2408 cod. civ, il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 20 giugno 2016, deliberava:

- (i) di revocare il Comitato Esecutivo di K.R.Energy S.p.A. istituito con delibera del 21 luglio 2015;
- (ii) di mantenere le attuali cariche e deleghe conferite con delibera del 21 luglio 2015, limitandole esclusivamente all'ordinaria amministrazione, tra cui il pagamento delle spese ordinarie correnti quali gli stipendi, il canone di affitto e le obbligazioni scadute;
- (iii) di impartire una direttiva alle società controllate, avente validità sino alla costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, volta a limitare l'esercizio della funzione amministrativa di dette società **all'esecuzione delle sole operazioni già deliberate e/o autorizzate**, nonché al compimento di atti di ordinaria amministrazione, restando inteso che eventuali atti e/o operazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione potranno essere eseguite dalle società controllate, solo previa apposita direttiva del Consiglio di Amministrazione della capogruppo;
- (iv) di sottoporre al consiglio di amministrazione ogni e qualsiasi decisione connessa e/relativa ai fatti oggetto di denuncia presentata dal socio Borgini ex art. 2408 cod.civ;
- (v) di provvedere a tutte le relative comunicazioni e/o formalità richieste *ex lege* e/o per provvedimento di terze Autorità derivanti dall'assunzione della presente delibera.

Con tale delibera il Consiglio di Amministrazione di KRE lasciava aperta la possibilità ai suoi Amministratori, compresi quelli delle società controllate, di definire ed eseguire le operazioni, comprese quelle aventi natura straordinaria, già avviate e/o autorizzate, in evidente difformità dalle richieste formulate dal Collegio Sindacale nelle conclusioni della sua relazione ex art. 2408 cod. civ.

C) Si segnala inoltre che:

- in data 8 giugno 2016 la società RISE EQUITY S.p.A. notificava modello 120 comunicando di avere acquisito dal fondo WHITERIDGE le azioni di KRE dal medesimo possedute e pari al 22,09% del capitale;
- per effetto di tale cambiamento in seno alla compagine societaria, in data 14 e 16 giugno 2016 cinque dei nove componenti del CdA della Società rassegnavano le loro dimissioni con efficacia dalla prima assemblea utile;
- con delibera del 20 giugno 2016 il CdA delegava il Presidente per la convocazione dell'Assemblea - fissata il 3 agosto 2016 – per la nomina del nuovo organo di gestione;
- con delibera dell'Assemblea dei soci del 16 giugno 2016 veniva nominato il nuovo Collegio sindacale della Società nella persona di *(i)* Fabio Petruzzella Presidente e Sergio Magazzù supplente per la lista di minoranza; *(ii)* Luca Guarna e Eleonora Briolini sindaci effettivi e Stefania Bettoni supplente per la lista di maggioranza;
- con PEC del 30 giugno 2016 il Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società comunicava che con riferimento alla relazione ex art. 2408 cod. civ. del Collegio Sindacale del 15.06.2016 e della risposta della Società notificata in pari data, l'Organismo non riteneva possibile l'espletamento della sua funzione di Vigilanza senza un Modello Organizzativo adeguato, aggiornato e che coinvolgesse le società partecipate, controllate e correlate e che per tale motivo tutti i componenti dell'Organismo rimettevano i loro mandati;
- con PEC del 30 giugno 2016 il sindaco effettivo Luca Guarna e il supplente Stefania Bettoni comunicavano le loro dimissioni;
- con PEC del 1 luglio 2016 il sindaco Sergio Magazzù, nel frattempo subentrato al dimissionario Luca Guarna, comunicava le sue dimissioni;
- per effetto delle dimissioni di tre sindaci, il CdA celebrato il 4 luglio u.s. deliberava l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea del 3 agosto inserendo la nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale;
- con PEC del 4 luglio 2016, successiva alla chiusura del CdA di cui al punto precedente, il sindaco effettivo Eleonora Briolini comunicava le sue dimissioni.

In questo contesto, dunque, il Consiglio di Amministrazione della Società riteneva di proporre ed otteneva in data 20 giugno e 4 luglio 2016 la deliberazione autorizzativa per l'esecuzione dell'acquisto di Rotalenergia.

1. L'operazione di acquisizione Rotalenergia

A) Nell'ambito della denuncia ex art. 2408 cod. civ. l'acquisizione di Rotalenergia era stata oggetto di richiesta di informazioni e approfondimento da parte del Collegio Sindacale, in particolare sulle necessarie coperture finanziarie per far fronte ai relativi impegni contrattuali. Questo era stato il tema centrale delle discussioni tenutesi in occasione del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2015; del giorno 8 marzo 2016; del 22 marzo 2016; del 12 maggio 2016 in cui era stato proposto dal Presidente l'intervento di un terzo finanziatore disponibile ad assumere anche la veste di socio di Kreidro; quello del 30 maggio 2016 nel quale erano state definite in termini stringenti le condizioni per la conclusione dell'operazione e per il finanziamento del terzo investitore (Relazione del Collegio Sindacale del 15 giugno 2016 pag.12 e seguenti).

B) Il Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2016, malgrado il parere negativo del Comitato Controllo e Rischi supportato da un parere redatto dallo studio legale Mallerio & Laganà, ebbe tuttavia ad autorizzare l'operazione di co-finanziamento per l'acquisizione del 100% di Rotalenergia, subordinatamente all'avveramento di alcune specifiche condizioni: 1) ottenimento di una proroga da parte dei venditori di Rotalenergia per la sottoscrizione del contratto definitivo di acquisizione del 100% del capitale sociale di Rotalenergia; 2) *waiver* da parte della banca creditrice di Rotalenergia, per la vendita del 100% del capitale sociale di Rotalenergia a Kreidro; 3) reperimento da parte di KRE dei fondi sufficienti per consentire alla controllata Kreidro di partecipare all'operazione di co-finanziamento illustrata, anche verificata la disponibilità della cassa sulla base di un piano previsionale condiviso; 4) avveramento di tutte le eventuali ulteriori condizioni di fattibilità, ove necessarie e richieste, per il migliore perfezionamento dell'operazione descritta, ivi compreso l'ulteriore negoziazione e variazione degli accordi contrattuali esaminati ("Shareholders Agreement"), nell'esclusivo interesse della società.

Con comunicato del giorno 1 giugno 2016, la Società informava il mercato dell'intervenuta proroga al 30 giugno 2016 della esecuzione dell'operazione, condizionata risolutivamente (a) al deposito entro il 16 giugno 2016 di €6.000.000,00 in un conto intestato a Kreidro, importo da mantenersi fino alla data della conclusione del contratto definitivo; (b) alla consegna entro il 16 giugno 2016 di una fideiussione di €1.560.000 a prima richiesta a favore dei soci di Rotalenergia pari al saldo del prezzo di acquisto di Rotalenergia, di cui €540.000,00 già pagati quale caparra e €7m da pagarsi al rogito per complessivi dunque €9.100m.

In verità la delibera del 30 maggio 2016 delegava l'Amministratore Delegato e il Vice Presidente a verificare la ricorrenza di un complesso di condizioni ai fini dell'operazione di co-finanziamento da parte del terzo investitore (società estone

Stock Guru), e quindi della fattibilità della stessa acquisizione di Rotalenergia, del cui avveramento avrebbero dovuto riferire al Consiglio per essere poi autorizzati a concludere la relativa operazione.

Al di là della tematica non secondaria della decisione dell'Amministratore Delegato di KRE di sottoscrivere gli impegni richiamati nel comunicato del giorno 1 giugno 2016 in difformità dalle condizioni previste nella delibera del Consiglio di Amministrazione di KRE del 30 maggio 2016, tali impegni sono stati assunti senza la preventiva verifica, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, fra le altre condizioni, del *"reperimento da parte di KRE dei fondi sufficienti per consentire alla controllata Kreidro S.r.l. di partecipare all'operazione di co-finanziamento illustrata, anche verificata la disponibilità della cassa sulla base di un piano previsionale condiviso..."*, esponendo la Società al rischio di essere inadempiente agli obblighi contrattuali assunti verso i soci venditori di Rotalenergia nel caso in cui quelle risorse non fossero rinvenute da KRE entro il 16 giugno 2016, nel contesto di una problematica più generale della *"disponibilità di cassa sulla base di un piano previsionale condiviso"*, come precisa la citata delibera del 30 maggio 2016.

C) A riguardo, in occasione del successivo Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2016, un Sindaco contestava all'Amministratore Delegato la congruenza delle informazioni contenute nel comunicato del giorno 1 giugno 2016 con le condizioni e i limiti previsti dalla delibera del 30 maggio 2016 per la conclusione dell'operazione: in particolare l'obbligo del versamento di €6.000.000,00 entro il 16 giugno 2016 presso il conto di Kreidro, a dimostrazione delle capacità finanziarie della società di concludere l'operazione, e la prestazione di una fidejussione di €1.650.000,00 entro la stessa data a favore dei promittenti acquirenti. Impegni assunti senza la certezza della relativa copertura finanziaria, senza la quale, come chiarito nella segnalazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari trasmessa dal Presidente del Collegio Sindacale prima della riunione consiliare, non si ha *"evidenza di come la cassa potrebbe sostenere l'acquisizione"* (verbale Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2016 Terzo Punto all'ordine del giorno).

D) Con successiva trattazione avvenuta in occasione del Consiglio di Amministrazione convocato d'urgenza in data 20 giugno 2016 (Quinto Punto all'ordine del giorno), l'Amministratore Delegato aggiornava i consiglieri e il Collegio Sindacale sull'operazione, senza tuttavia curarsi di fornire loro preventivamente alcuna documentazione comprovante lo stato della trattativa e il contenuto esatto degli accordi con l'investitore estone in merito all'investimento in Kreidro e al finanziamento dell'acquisizione di Rotalenergia. In tale consiglio l'Amministratore Delegato informava circa l'avveramento di tre delle quattro condizioni poste con delibera consiliare del 30 maggio, soffermandosi sull'ultima condizione non ancora verificata, ovvero quella legata al reperimento di risorse di

natura “straordinaria” per circa tre milioni necessarie per la definizione dell’operazione, senza tuttavia trattare la problematica della “continuità aziendale” sollevata sia del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sia dal Collegio Sindacale in occasione dei precedenti consigli.

Al contrario, l’AD di KRE riferiva che *“sulla base della disponibilità di cassa attuale di KRE, pari a circa euro 1.200.000,00, allo stato sussistono le condizioni per deliberare in merito alla cessione a Stock Guru del 49,9% di KREIDRO, condizionando, dunque, la complessiva operazione all’incasso su c/c delle anzidette somme derivanti dalle delibere di Banca Farmafactor[ing] e dell’accredito di euro 1.000.000,00 per il rimborso IVA COSER da parte dell’Ufficio delle Entrate”*

Secondo quanto riferito dal suo Amministratore Delegato, KRE non avrebbe dunque avuto alcuna difficoltà a finanziare la controllata Kreidro per circa €3m stante:

- (i) l'imminente incasso di un rimborso IVA pari a circa €1m;
- (ii) la imminente delibera da parte di una banca per la cessione pro soluto di crediti verso GSE della controllata ITE per circa €1m;
- (iii) la imminente delibera da parte della stessa banca per la cessione pro soluto di crediti IVA maturati dalle controllate KREWIND per €320k e ITE per €290k;
- (iv) l’incasso da parte di KRE di €1m a fronte della cessione del 49,9% di Kreidro, realizzando così anche una plusvalenza di €995k.

Ad esito della descritta trattazione da parte dell’AD, interveniva un amministratore indipendente il quale *“dopo aver insistito con l’Amministratore Delegato affinché – alla luce degli eventi che interessano la società quali la presenza di un nuovo azionista di maggioranza e una nuova governance imminente – tenti con i venditori di ottenere una ulteriore proroga, evidenzia che manca agli atti la documentazione contrattuale che dimostri il recepimento di quanto illustrato dall’Amministratore Delegato, sia circa all’allineamento degli accordi contrattuali come deliberato nel corso del consiglio del 30 maggio u.s. che sulla possibilità di “buy back” illustrata; aggiunge che non ritiene possibile addivenire ad una delibera consapevole senza che al consiglio di amministrazione sia fornita alcuna documentazione contrattuale. La stessa si dichiara in ogni caso contraria all’operazione, in considerazione della natura straordinaria della stessa e della sua portata, che il consigliere Stracquadanio ribadisce non dovrebbe essere assunta in questo momento delicato, in cui il consiglio risulta di fatto dimissionario, richiamando comunque tutte le criticità rilevate anche nei precedenti consigli di amministrazione.”*

Anche il Presidente del Collegio Sindacale invitava *“il Consiglio di Amministrazione ad attenersi alle raccomandazioni più volte sollevate dal medesimo Collegio in ordine all’operazione adesso posta in delibera, ricordando di valutare anche la delicatezza delle criticità richiamate dal Dirigente Preposto nella sua nota del 10*

giugno 2016 e già oggetto di disamina in occasione del Consiglio di Amministrazione celebrato in pari data”

Malgrado le raccomandazioni del Collegio e il dissenso di un amministratore indipendente, i consiglieri deliberavano a maggioranza:

- di aver accertato l'avveramento di tre delle quattro condizioni di cui alla delibera CdA del 30 maggio 2016;
- di aver accertato il mancato avveramento della quarta condizione ovvero il reperimento di risorse di natura “straordinaria” per circa tre milioni necessarie per la definizione dell'operazione;
- di autorizzare la cessione del 49,9% delle quote di Kreidro s.r.l. a Stock Guru società di diritto estone, al prezzo di Euro 1 milione;
- di concedere un finanziamento soci alla controllata Kreidro di euro 3 milioni alle stesse condizioni applicate da Stock Guru a Kreidro, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui ai precedenti punti.

E) Senza voler qui entrare nel merito di tale delibera, occorre tuttavia sottolineare che al Punto Tre dell'ordine del giorno del medesimo Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2016 era stato, tra l'altro, deliberato che i Consiglieri mantenessero *“le attuali cariche e deleghe conferite con delibera del 21 luglio 2015, **limitandole esclusivamente all'ordinaria amministrazione**, tra cui il pagamento delle spese ordinarie correnti quali gli stipendi, il canone di affitto e le obbligazioni scadute”*

Posto che nell'ambito della superiore delibera rientrava anche un finanziamento di KRE a Kreidro per €3.000.000 e che esso rientra tra le operazioni di natura straordinaria, vi è il fondato motivo di ritenere tale delibera adottata al di fuori dei poteri e delle deleghe che lo stesso consiglio, quello stesso giorno, si era appena attribuito.

F) Considerato che alla data del 20 giugno non era stata verificata l'ultima condizione di cui alla delibera del Consiglio del 30 maggio, gli Amministratori ritenevano opportuno convocare per il 4 luglio in via d'urgenza altro Consiglio con all'ordine del giorno, ancora una volta, l'operazione Rotalenergia per la quale in via preliminare il Sindaco Briolini faceva verbalizzare la carenza di informazioni.

Durante la trattazione del Quarto Punto dell'ordine del giorno concernente l'operazione in esame, l'Amministratore Delegato precisava che si era resa necessaria la convocazione d'urgenza al fine di esaminare gli accordi definitivi con la società estone Stock Guru (“SG”) per l'investimento di quest'ultima in Kreidro e la connessa acquisizione di Rotalenergia. L'Amministratore Delegato descriveva quindi il contenuto dello “Shareholder Agreement”, avente per oggetto termini e condizioni regolanti, oltre al resto:

- 1) l'acquisizione - da parte di SG - del 49,9% del capitale sociale di Kreidro, per un corrispettivo di Euro 1 milione;

- 2) la nuova governance di Kreidro derivante dalla predetta cessione, a seguito della quale KRE avrebbe detenuto il 50,1% di Kreidro, mentre SG il 49,9%;
- 3) i termini e le condizioni dell'erogazione dei finanziamenti necessari da parte di KRE e di SG per dotare Kreidro della finanza necessaria per l'acquisizione di Rotalenergia;
- 4) le ulteriori pattuizioni previste tra le parti, con particolare riferimento agli obblighi di put e call sulle rispettive partecipazioni detenute.

Emergeva quindi che, senza alcuna preventiva informativa a favore dei Consiglieri di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale, mutavano alcune pattuizioni essenziali con l'investitore estone SG in ordine alla natura di una parte rilevante del finanziamento di KRE (€2m da fruttifero a infruttifero) ed alla destinazione a patrimonio netto e/o a futuro aumento di capitale sociale di detto finanziamento infruttifero, circostanza questa che avrebbe avuto come effetto certo, intanto, la mancata plusvalenza di €995k in capo a KRE per la cessione a favore di SG al prezzo di €1m del 49,9% delle quote di Kreidro il cui valore nominale era di appena € 5mila.

L'Amministratore Delegato illustrava quindi la situazione di cassa di KRE in relazione alle risorse da destinare alla controllata Kreidro precisando che:

- a) a seguito della cessione del 49,9% delle quote di Kreidro a SG al valore di €1m, KRE avrebbe destinato detto importo all'operazione;
- b) risultava in pagamento il credito IVA di €1m che KRE avrebbe incassato in virtù della cessione del relativo credito da parte di Coser (somma ancora alla data di redazione della presente segnalazione non pagata dall'Erario);
- c) a seguito di atti di cessione di credito IVA e GSE intercorsi tra ITE S.r.l. e Banca Farmafactor[ing] S.p.A. in data 24 giugno 2016, ITE aveva incassato circa €873k prontamente rimborsati a KRE;
- d) in data 1 luglio 2016 la controllata Kre sei s.r.l. aveva erogato alla controllante KRE un finanziamento soci fruttiferi di interessi alle condizioni praticate dal Gruppo di complessivi €40k;
- e) la controllata Italdro avrebbe provveduto al pagamento di fatture commerciali e interessi passivi per €84k;
- f) Banca Farmafactor[ing] S.p.A. aveva in corso una delibera di cessione del credito IVA a favore di Kre Wind per €320k.

Prima che il Consiglio assumesse la delibera richiesta dall'AD, il Presidente del Collegio Sindacale rinnovava *"il proprio invito a valutare con attenzione le problematiche derivanti dai temi legati alla continuità aziendale, richiamando integralmente il contenuto dei propri interventi sull'argomento di cui al Consiglio di Amministrazione del 10 e 20 giugno ultimo scorso, compreso l'avveramento delle condizioni di sostenibilità dell'operazione di cui alla delibera di Consiglio del 30 maggio u.s."*

Ancora una volta, malgrado le raccomandazioni del Collegio Sindacale, i consiglieri deliberavano a maggioranza di:

- ratificare e/o autorizzare *i)* l'operato della controllata ITE in relazione agli atti di cessione di credito IVA e GSE tra la medesima ITE e Banca Farmafactor S.p.A effettuati in data 24 giugno 2016; *ii)* il finanziamento soci erogato dalla controllata Kre Sei s.r.l. alla controllante Kre S.p.A. di €40K; *iii)* i rimborsi e i pagamenti dalla controllata ITE alla controllante KRE sino ad €873k; *iv)* Italidro S.r.l. al pagamento a favore KRE di fatture commerciali e interessi passivi per €84k; *v)* Kre Idro ad imputare la somma di €15k a patrimonio; *vi)* di delegare in via disgiunta, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato a procedere a tutti gli adempimenti documentali relativi alle azioni sopra indicate, nonché ad una verifica dei piani previsionali di cassa delle controllate, con obbligo di informativa al prossimo consiglio utile;
- di autorizzare l'operazione di co-finanziamento con l'investitore SG per l'acquisizione del 100% di Rotalenergia S.r.l.;
- di delegare, in via disgiunta, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato a negoziare, modificare, sottoscrivere, e dare esecuzione a tutti gli atti ed accordi necessari od utili per il perfezionamento della cessione delle quote Kre Idro S.r.l. rappresentanti il 49,9% del capitale sociale di Kre Idro S.r.l. al prezzo di €1m;
- di delegare, in via disgiunta, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato a negoziare, modificare, sottoscrivere e a dare esecuzione al contratto di finanziamento soci tra la controllante Kre S.p.A. e la controllata Kre Idro S.r.l. sino all'importo massimo di Euro 3.540.000,00, secondo termini e condizioni di cui al Contratto "Shareholder Agreement" sopra illustrati, per consentire alla controllata Kre Idro S.r.l. di perfezionare l'acquisizione del 100% della società Rotalenergia S.r.l. in conformità alle intese raggiunte coi venditori di Rotalenergia di cui al contratto preliminare sottoscritto in data 29 febbraio 2016 e successive modifiche intercorse;

Nel successivo Quinto Punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Delegato chiariva che in esecuzione delle intese raggiunte coi venditori di Rotalenergia, era previsto che il socio K.R.Energy S.p.A. rilasciasse al closing una garanzia corporate a prima richiesta a copertura del saldo prezzo dilazionato pari a complessivi Euro 1.560.000, oltre interessi annui al 4%. I medesimi Consiglieri, all'unanimità, deliberavano quindi l'autorizzazione al rilascio da parte di KRE di una garanzia corporate a prima richiesta a favore dei venditori di Rotalenergia, a copertura integrale del saldo prezzo dilazionato pari a complessivi Euro € 1.560.000 maggiorato degli interessi al 4% e con validità sino all'11 aprile 2018.

E' il caso di evidenziare che entrambe le superiori delibere prese dal Consiglio di Amministrazione non rientrano tra gli atti di gestione ordinaria, essendo ragionevole ipotizzare che esse esulino dai poteri e dalle deleghe attribuite dal Consiglio con delibera del 20 giugno 2016..

A margine dei lavori consiliari del 4 luglio, al fine di stigmatizzare la deplorable abitudine della Società di convocare Consigli di Amministrazione d'urgenza senza che venisse fornita neanche la documentazione necessaria per le determinazioni del caso, il Presidente del Collegio Sindacale chiedeva se il mancato invio al medesimo Collegio della documentazione completa relativa all'accordo Stock Guru fosse stata una mera dimenticanza o se detti documenti non fossero stati circolarizzati neanche ai Consiglieri. L'Amministratore Delegato rispondeva di avere disposto la circolarizzazione dei documenti contestualmente allo svolgimento dei lavori consiliari, essendo pervenuti i documenti solo in tarda mattinata.

Per effetto delle predette delibere adottate a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione di KRE, in data 5 e 6 luglio 2016 l'Amministratore Delegato:

- (i) provvedeva a cedere il 49,9% di Kreidro alla società estone Stock Guru al prezzo di €1.000.000;
- (ii) disponeva un finanziamento da parte di KRE alla sua controllata Kreidro pari a €3.000.000;
- (iii) n.q. di Amministratore Unico di Kreidro, dava esecuzione al contratto di acquisto del 100% delle quote di Rotalenergia pagando agli otto soggetti cedenti il prezzo complessivo di €9.100.000 con le seguenti modalità:

Caparra versata precedentemente	540.000
Dilazione garantita con fidejussione KREnergy	1.560.000
Assegni circolari	<u>7.000.000</u>
Totale	9.100.000

Alla data del 6 luglio, giorno in cui l'Amministratore Delegato di KRE ha disposto il finanziamento di €3.000.000 alla controllata Kreidro, risultava che KRE non aveva ancora incassato da parte dell'Agenzia delle Entrate il rimborso del credito IVA di €1m circa né – dalla documentazione agli atti – risultava avesse realizzato entrate "straordinarie" per complessivi €3.000.000 di cui alla condizione sospensiva della delibera consiliare del 30 maggio 2016.

Tale circostanza assume carattere di rilevanza in considerazione del fatto che già in occasione della redazione del Bilancio al 31-dic-2015, gli Amministratori avevano precisato che la sostenibilità degli investimenti che la Società aveva programmato di realizzare nel corso del 2016 dipendeva, tra l'altro, proprio da quelle entrate già previste nel Piano Operativo (e adesso definite come entrate di natura straordinaria) che non si sono ancora del tutto verificate.

Sempre nella loro relazione sulla gestione al 31-dic-2015, gli Amministratori avevano precisato che nel caso in cui non si fossero realizzate le ipotesi poste a sostegno del Piano Operativo, a partire proprio da Rotalenergia, "potrebbe

sussistere una rilevante incertezza tale da far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale”.

La delicatezza di tale profilo induceva il revisore BDO ad effettuare uno specifico richiamo di informativa nella sua relazione al bilancio 2015.

E' appena il caso di specificare che dalla data di approvazione del progetto di bilancio in sede consiliare (26 aprile 2016) e fino alla fine di luglio 2016, gli Amministratori non hanno proposto soluzioni e/o iniziative che modifichino i fabbisogni indicati nella Relazione sulla Gestione 2015 che, qualora non si fosse realizzata l'operazione Rotalenergia, erano stati quantificati in € 3milioni.

Gli Amministratori hanno inoltre ritenuto di confermare tale contesto anche nella loro Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016 dichiarando – nel paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale - che *“oltre alle ulteriori fonti finanziarie necessarie per consentire il completamento degli investimenti programmati, alla data odierna [29/07/2016] è prevedibile che le risorse finanziarie disponibili ed utilizzabili in capo al Gruppo e quelle previste in entrata siano sufficienti per far fronte alla gestione corrente della Capogruppo per ulteriori 5 - 6 mesi”.*

G) In conclusione, appare di tutta evidenza che le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per la definizione dell'operazione di acquisizione di Rotalenergia sono sempre avvenute a maggioranza dei suoi membri dimissionari e in evidente difformità:

- (i) dalle richieste formulate dal Collegio Sindacale nelle conclusioni della sua relazione ex art.2408 pubblicata in data 15/06/2016;
- (ii) dai numerosi inviti rivolti dal Collegio Sindacale agli Amministratori *(a)* a rendere nota la titolarità effettiva della società estone Stock Guru; *(b)* a valutare con attenzione gli eventuali profili di rischio che l'operazione avrebbe potuto generare e gli eventuali impatti sulla continuità aziendale; *(c)* a rendere dichiarazioni ex art. 2391 cod. civ.;
- (iii) dalle valutazioni assunte dal Comitato Controllo e Rischi, organo interno del Consiglio, formulate sulla base del parere reso dallo studio Mellerio & Laganà avente ad oggetto “Parere in merito ai rischi connessi all'operazione di acquisizione, attraverso la controllata Kre Idro Srl, del 100% di Rotalenergia Srl”;
- (iv) dalle indicazioni provenienti dal consigliere delegato a sovrintendere il sistema di controllo di gestione dei rischi;

- (v) dalle raccomandazioni, se non anche dai dissensi, più volte espressi e motivati da due consiglieri indipendenti;
- (vi) dalle valutazioni in ordine ai rischi legati alla continuità aziendale espressi dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nella sua nota del 10 giugno 2016.

Milano, 3 agosto 2016

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Fabio Petruzzella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Petruzzella', with a large, stylized flourish at the end.